

# IL CROCIATO

Giornale cattolico del Friuli

Nonne invant animos laudes quas carmina fundunt  
La arse signatus iura quodama tegant?

Omnes ergo simul arsis obstringamur amor:  
Iuse vici mundum, vincat si ipsa modo.  
Ejusus Archiep. Utinae

Amministrazione  
Gine, Viale di Fransero N. 4.

INSEZIONI. — Comunicati vari se  
sopra del giornale per ogni linea a  
spazio di linea cent. 50 — Dopo la firma  
sent. 20 — Per avvisi dopo la firma ad  
una o due colonne, chiedere le annun-  
zioni nate che si spediscono a rischio  
Avvisi in IV pagina presso ufficiam.

Martedì 28 agosto 1906

Direzione  
Gine, Viale di Fransero N. 4.  
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per  
un anno L. 16 — per un semestre L. 8,50  
per un trimestre L. 5. — Un numero  
cent. 5 — Arretrato cent. 10.  
Gli abbonamenti non decadono se in-  
termedie rinnovati.  
Di corrispondenti — I manoscritti non  
restituiscono, si respingono le lettere  
e i pioghi non affrancati.  
Anno VII — N. 195

## La piaga dell'alcolismo

Una piaga che affligge l'odierna so-  
cietà è certamente l'alcolismo. G. è altra  
volta ne abbiamo parlato ricordando ciò  
che è stato fatto da altri governi per  
curarla e lamentando il nessun interes-  
samento da parte del nostro.

Oggi ritorniamo alla carica, nella spe-  
ranza di poter risvegliare delle vite e-  
nergie che in attesa di provvedimenti  
governativi abbiano a fare della buona  
intenzione propaganda antifalcolista.

Le parole che seguono e appaiono nel  
Trentino ci sembrano convincentissime:  
«E' un fatto che l'abuso degli alcool  
nell'ultimo decennio è cresciuto a  
dismisura, e se ciò non apparisce dalle  
statistiche, questo poco importa, spon-  
do già a priori in quel modo esse vor-  
rebbero compilate, ma se qualcuno volesse  
seriamente interessarsi della cosa ed in-  
terrogasse i medici comunali, certo che  
si arriverebbe alla conclusione che in  
quest'ultimo ventennio l'abuso degli al-  
coholici si è per lo meno duplicato.

Del resto che bisogno hanno di spen-  
dere inutilmente il tempo nello sfogliare  
le statistiche? Non parlano già eloquen-  
te i manicami, gli ergastoli, le  
statistiche? Non è forse vero che il  
numero dei pezzati è cresciuto a dismisura  
e che sebbene si vogliono indagare le  
cause che accelerano e peggiorano la  
malattia in questi poveri figli, la maggior  
parte delle volte dobbiamo rintracciare  
nell'abuso degli alcoolici? Gli ergastoli  
poi, le esse di lavoro, di correzione, non  
spaccano forse di persone i cui delitti  
nella loro grande maggioranza si devono  
attribuire agli effetti tristissimi dell'alco-  
lismo? La legge, quella legge che do-  
rebbe essere stata creata per moralizzare  
il popolo, non favorisce forse l'alcolismo  
essa pure, col mitigare la pena a coloro  
che commettono un delitto in istato di  
abb-achezza? Ma se l'alcolismo rovina  
la facoltà cerebrale, abbruttisce l'individuo,  
non meno terribili sono le conseguenze  
che esso apporta anche sul fisico.

Ognuno di noi ha avuto certo occasione  
di osservare qualcuno di questi poveri  
infelici schiavi dell'alcool. Sul fiore della  
oro età, quando il cervello più energica-  
mente dovrebbe pensare, in quel tempo  
in cui il fisico dovrebbe trovarsi nella  
massima robustezza muscolare, osser-  
vate: al rosso delle guancie è suben-  
tato un color giallo-plumbeo, alla rotou-  
rità del collo si è sostituito una specie  
di torso qualunque, atrofitizzato che so-  
vrasta una testa con tutte le impronte  
dell'ebbreismo, che non sa ragionare e che  
non conosce altre attrattive che quelle  
dell'alcool.

Per questo solo esso è ancora capace  
di elettrizzarsi.  
Miriamo all'addome. Esso è divenuto  
un corpo rotondo, voluminoso che non  
sta in nessuna proporzione col resto del  
corpo e che ti fa pensare ad un serbatoio  
di acquavite.

Se poi diamo uno sguardo alle estre-  
mità inferiori le troveremo tozze e gotose;  
l'infelice cammina lento, lento, e per  
non cadere cerca colle stasse di formarsi  
una base più larga che gli è possibile.

Che se poi prestate un po' d'attenzione  
alle mani, le troverete in un continuo  
tremolo e tremolio. Avvicinatevi a qualcuno  
di questi infelici e interrogateli su  
qualche cosa.

Le loro risposte sono lente, tronche,  
senza senso. Chiedete loro per esempio  
l'età.

Ne avrete in risposta che contano 35-  
40-45 anni.

E voi? Voi rabbattidite sentendo que-  
sto e tra voi dite: ma come è possibile  
che quell'uomo che mostra per lo meno  
60 anni abbia solo quell'età che mi dice?

Partiremo la cosa è così. L'abuso del-  
l'alcool l'ha terribilmente invecchiato, l'ha  
dotto impotente al lavoro morale.

Rico i vantaggi che apporta l'abuso  
dell'alcool: rovina materiale delle persone,  
rovina morale delle facoltà mentali.

Non è quindi giusto che ogni benpen-  
sante reclami dal governo una provvida  
legge, la quale limiti gli spacci di alcool,  
che vi imponga una grossissima tassa che  
condanni la ubbriachezza invece che tenerla  
come un'attenuante in caso di delitti? »  
Ben detto.

La squadra inglese a Fiume.  
Fiume, 27. — Il governatore ha offerto  
un banchetto in onore della squadra in-

glese. Al levar delle mense il governatore  
brindò a Re Edoardo. Lord Beresford  
rispose brindando a Francesco Giuseppe.  
Indi il governatore brindò all'ammiraglio  
e alla marina inglese e lord Beresford  
al governatore e alla marina austriaca.

## L'on. Spagnoletti liquidato.

Roma, 27. — Il caso dell'on. Orazio  
Spagnoletti è ormai chiarito in tutta la  
sua portata: lo Spagnoletti non avendo  
la laurea in giurisprudenza ottenne con  
un certificato « falso », di essere iscritto  
nell'albo dei procuratori presso la Corte  
di Appello di Roma.

Di fronte a questa esplicita e docu-  
mentata accusa lo Spagnoletti, dopo aver  
tentate vaghe difese, ha finito per dichiara-  
re che alla prima seduta della Camera  
verranno lette le sue dimissioni da de-  
putato.

Sembra intanto che contro lo Spagno-  
letti verrà iniziato un procedimento pen-  
nale per uso di falso (reato già prescritto)  
e per abuso di titolo.

E così Orazio Spagnoletti è ormai scom-  
parso dalla vita politica.

## DA ROMA

### L'agitazione fra gli insegnanti secondari.

Roma, 27. — Se la pubblicazione del  
regolamento per applicare la legge sullo  
stato giuridico degli insegnanti viene di-  
lazionata oltre la metà di settembre  
(tempo utile dei trasferimenti, delle no-  
mine e delle promozioni) la materia sarà  
alla mercé delle amministrazioni locali.

Perciò il Consiglio direttivo della Fe-  
derazione degli insegnanti radunatosi  
d'urgenza, ha inviato all'on. Rava un  
telegramma in cui protestando contro la  
farfallata condotta delle amministrazioni  
locali, tendente ad eludere la legge,  
chiede istantemente di provocare d'ur-  
genza la invocata pubblicazione.

La Corte dei Conti ha registrato il de-  
creto reale che approva il regolamento  
per l'applicazione della legge 8 aprile  
nella parte riguardante gli insegnanti  
delle scuole secondarie pareggiate.

La questione degli infermieri.  
Roma, 27. — Stamane l'on. Facta ha  
ricevuto una commissione di infermieri  
degli ospedali di Roma che lo sollecitò  
ad approvare il suo regolamento.

Per i Carabinieri.  
Roma, 27. — La « Tribuna » pubblica  
che oltre i già fatti miglioramenti ai ca-  
rabinieri, il ministero dell'interno e della  
guerra preparano provvedimenti legisla-  
tivi e una più ampia riforma.

I prodotti delle ferrovie.  
Roma, 27. — Le ferrovie comprese le  
Meridionali, hanno dato un prodotto lordo  
nel 1905-1906 di L. 406,943,335 con un  
maggiore introito di 34,305,236 in con-  
fronto dell'esercizio precedente. La media  
chilometrica è stata in aumento di oltre  
lire 2000 al chilometro.

Nel personale di prefettura.  
Pare sia imminente la pubblicazione  
di un largo movimento nel personale dei  
segretari e vice segretari delle prefetture  
in conseguenza anche dell'applicazione  
dell'ultima legge che aumentò l'organico  
del personale dell'amministrazione provin-  
ciale. Si dice sia pure in corso il la-  
voro di preparazione di numerose pro-  
mozioni nel personale dei consiglieri di  
prefettura e sottoprefetti in conseguenza  
della legge stessa.

I ministri a raccolta.  
Roma, 27. — Domani tutti i ministri  
saranno a Roma perchè dovranno racco-  
gliersi a consiglio.

## La frenesia del sangue IN RUSSIA

L'assassinio del generale Minn.  
Pietroburgo, 27. — Il comandante del  
reggimento Semanovsky, generale Minn,  
è stato assassinato ieri sera a Petherof.

Il generale Minn si trovava alla sta-  
zione di Peterhoff colla famiglia, quando  
una giovane donna gli si avvicinò e gli  
tirò cinque colpi di rivoltella alla schiena.  
La signora Minn afferrò la giovane che  
fu arrestata. Essa indicò alla polizia una  
bomba giacente alla stazione avvertendo  
di prendere precauzioni. Il generale Minn  
è morto immediatamente.

Il generale Minn era quello che aveva  
represso la rivolta di Mosca nel dicembre  
scorso.

## L'assassinio del generale Woularski.

Varsavia, 27. — Oggi alle ore 2 pom.  
il generale Woularski funzionante da  
governatore generale fu assassinato nella  
via a colpi di rivoltella.

Il generale si trovava in vettura quando  
fu ucciso. L'assassino è fuggito.

## Il colpo contro il generale Kaulbars.

Odessa, 27. — Una ragazza si prepara-  
va a lanciare una bomba contro il ge-  
nerale Kaulbars, ma l'ordigno scoppiò  
prematamente.

La giovane fu gravemente ferita. Essa  
fu arrestata.

## Le stragi continueranno.

Pietroburgo, 27. — Il Comitato centrale  
dei socialisti rivoluzionari ha redatto un  
proclama dichiarando che se il governo  
non cambia immediatamente politica, gli  
atti come quelli di sabato si moltipliche-  
ranno fino all'estremo limite.

Centinaia di rappresentanti del governo  
saranno uccisi.

Dopo quella del presidente Stolpin,  
la morte dei vari governatori: così hanno  
deciso i rivoluzionari, i quali — raccolti  
in misteriose assemblee — pronunciano  
i loro terribili verdeti di morte. A ese-  
guitre i quali non uno ma dieci ma cento  
carnefici sono pronti. Carnefici d'ambo i  
sessi, di tutte le età; carnefici non pagati  
ma che pagano con la loro vita le ese-  
cuzioni.

E' la frenesia del sangue che divora;  
il senso morale è perduto; vita per vita,  
sangue per sangue... ecco lo staccito sel-  
vaggio di un popolo abbruttito ormai  
nella strage.

## Note e commenti

### Anarchia sociale.

Dopo l'anarchia del pensiero e l'anar-  
chia della coscienza, l'anarchia sociale.  
Non ci siamo ancora, ma i prodromi li  
sentiamo. Hanno cominciato i carabinieri  
ad agitarsi; li hanno seguiti i sotto-uffi-  
ciali di marina; ora è la volta delle  
guardie municipali.

Quelle di Roma hanno fatto scoppiare;  
e ieri tennero al Colosseo un comizio.  
La polizia sorvegliava le guardie. Ma non  
tarderà anche la polizia ad agitarsi —  
anzi in certi luoghi si è agitata — e  
terrà ancor essa i suoi comizi. E allora  
le guardie municipali sorveglieranno la  
polizia.

Affievolito il sentimento del dovere,  
non resta che l'interesse.

### Il lamento di Ferri.

Enrico Ferri, nella relazione sull'andamento dell'Avanti che presenterà al pro-  
simo congresso socialista, nota — tra  
l'altro — « le difficoltà di trovare un  
personale di redazione che risponda ai  
requisiti di fede provata, di abilità tec-  
nica e di spirito di sacrificio ».

E' una confessione preziosa, che gli fa  
onore. Fede e spirito di sacrificio tra i  
socialisti, difficilmente si trovano, dunque.  
Prendiamone atto.

### Nel quarto anniversario.

Cade oggi il quarto anniversario dal-  
l'assassinio del co. Francesco Bonmartini.  
E forse sarebbe stato celebrato con la  
grazia a Carlo Sacchi se di mezzo non  
ci fosse l'opinione pubblica.

Il Sacchi infatti aveva inoltrata do-  
manda di grazia, molto sperando in Rava,  
come Murri aveva — e non invano —  
sperato in Sacchi per la grazia a Linda.  
Ma il procuratore generale presso la  
Corte di Torino ha dato voto sfavorevole  
a questa domanda. E i motivi li spiega  
la massonica Patria di Roma riconoscendo  
che « una nuova grazia, e al dottor Carlo  
Sacchi, il meno simpatico di tutti i pro-  
tagonisti dell'atrocissimo dramma Murri,  
avrebbe impressionato dolorosamente. »

Ma se non ci fosse di mezzo questa —  
come dirlo? — impressione nel pubblico!

### La rivoluzione a Cuba.

Avana, 27. — Il governo annunzierà  
oggi l'amnistia per i ribelli che depor-  
ranno le armi entro 30 giorni.  
Pare che vi sia un grave dissidio tra il

presidente Palma ed il vicepresidente  
Capoti che favorirebbe il partito liberale,  
e si dice che avrebbe intenzione di sostituirlo Palma.

Fra gli ultimi prigionieri fatti si trova  
Carlo Mandiati, capo degli insorti della  
provincia di Santa Clara, che portava su  
di sé 8 mila dollari, e il colonnello  
Abanda.

## Quello che vuole il Trentino.

L'Alto Adige pubblica una lettera aperta  
dei deputati trentini al Parlamento e alla  
Dieta, diretta al governo. In essa si pro-  
testa contro il contegno del governo, con-  
tro le trascuranze, i soprusi e le ingiustizie  
in danno del Trentino. La lettera  
conclude domandando che sia concessa  
l'autonomia amministrativa desiderata e  
necessaria; che non sia lessa l'integrità del  
territorio nazionale e che il governo usi  
dei potenti mezzi a sua disposizione per  
opporvi agli attentati dei nostri avversari  
nazionali; che il governo promuova effica-  
cemente i nostri interessi economici,  
ferroviani ed agricoli in base a criteri  
oggettivi e giusti, rispettando e facendo  
rispettare da altri le leggi in confronto  
nostro.

## FRA TURCHIA E BULGARIA.

Vienna, 27. — Il Correspondenz Bureau  
ha da Costantinopoli: Nadjb Pascià di  
di Mellian e commissario turco a Sofia  
è partito per Karsbad. Si dice che sia  
incaricato di una missione intima presso  
il principe Ferdinando.

## Un partito cattolico in Russia.

Rileviamo dai giornali che il partito  
cattolico costituzionale della Russia occi-  
dentale ha diretto agli elettori un appello  
col quale li incuora e non perdersi di  
animo nel triste pericolo presente; di  
fare un'attiva propaganda politica per  
le future elezioni e di stare estranei ai  
moti rivoluzionari di protesta e di minaccia  
per lo scioglimento della Duma.

Il capo del partito cattolico, il vescovo  
barone Roop, comunica alla Nevoie Wre-  
mia che il nuovo ministero non gli ispira  
fiducia alcuna e dà per prossima la fu-  
sione del suo partito col gruppo polacco.  
Il partito domanda banche di credito,  
che devono essere dirette da coloro che  
conoscono bene i rispettivi distretti, pari-  
tà di diritti, regolarizzazione delle im-  
poste e facilitazioni del credito.

Il vescovo barone Roop assicura che  
nessun disordine avverrà nel territorio  
nord-est della Russia, benché il governo  
abbia tentato di impedire in tutti i modi  
lo sviluppo del partito costituzionale cat-  
tolico, lasciando al contrario libero freno  
al dilagare incompreso di dottrine rivo-  
luzionarie: tuttavia col suffragio univer-  
sare, tutti i collegi elettorali del ter-  
ritorio nord-est saranno conquistati dai  
cattolici.

## Il Ministero ha riconosciuta l'obbligatorietà dell'insegnamento religioso

In questi giorni sono stati emanati due  
decreti che meritano di essere segnalati,  
intorno all'obbligatorietà dell'insegna-  
mento religioso nelle scuole elementari.

Com'è noto, i socialisti, resisi padroni  
del Municipio di Alessandria, fra le al-  
tre disposizioni anticlericali avevano an-  
che soppresso l'insegnamento religioso  
nelle scuole elementari, anche per que-  
gli alunni che ne avevano fatto domanda.

Il vescovo, mons. Capecci, promossa  
ricorso presso il Consiglio provinciale  
scolastico, che in data 1.º dicembre 1905  
aveva cassata la deliberazione. Il Comune  
socialista ricorse al Consiglio di Stato.

Ora un decreto reale respinge il ri-  
corso del Comune, che pertanto sarà ob-  
bligato, all'apertura delle scuole, di fare  
impartire il detto insegnamento.

Nello stesso senso è stato invece ac-  
colto il ricorso del Comune di Racconigi  
contro la deliberazione 15 marzo  
1906 del Consiglio provinciale scolastico  
di Cuneo contraria alle disposizioni prese  
dal Comune relativamente all'insegna-  
mento religioso nelle scuole elementari,  
e per tale effetto è stata annullata la de-  
liberazione impugnata, rinviandosi gli  
atti allo stesso Consiglio scolastico per  
l'esame del merito, udite le deduzioni e  
le osservazioni del Comune.

## Ciò non è chiaro?

Scende la sera sulla campagna...  
La grande ombra del campanile sembra  
tagliare in due il giardino del presbitero,  
dove due persone, un sacerdote ed un con-  
tadino, sedute su una panca, guardano il  
sole che muore all'orizzonte...

Le galline, ad una ad una, si nascon-  
dono in un canticcio... Da un'altra  
parte la servente ritira la biancheria  
asciutta...

E' l'ora calma, l'ora del silenzio nella  
quale i nostri piccoli pensieri, meschini  
e personali, sembrano espandersi, nell'in-  
finito: l'ora in cui si pensa, vedendo la  
luce che sparisce al limite dell'orizzonte,  
che verrà un giorno in cui la nostra  
vita sparirà, alla stessa maniera, nell'altra  
parte del mondo, nell'al di là, dove Dio  
attende...

Il sacerdote ruppe per primo quel rac-  
coglimento della sera...

— Quale calma!... come è dolce e pacifi-  
camente quest'ora della natura!... tu non  
lo crederai, papà Durand, io ne assaporo  
avidamente la dolcezza, poichè questa è  
forse l'ultima estate che passo qui! Dove  
sarà l'anno venturo in questa stagione?  
E cosa si sarà fatto della mia povera  
chiesa?

— Eh! via, tutti qui si posano questa  
dolorosa questione... Ma, signor curato, se  
voi vorrete, potrete restare! Ecco una  
cosa che noi, povera gente, non arriviamo  
ancora a capire... Poichè il Governo vi  
offre le chiese, perchè non le accettate?  
E se un signore venisse ad offrire a te  
la tua casa?

— Ma poichè essa è già mia!  
— Anche la Chiesa è dei cattolici che  
l'hanno edificata e pagata! Essi non hanno  
bisogno che le Legge mandino il signor  
Stato ad offrirli loro! Noi vi stiamo, e ci  
aggrapperemo ai pilastri per non uccirne!  
Gl'inventari non saranno stati che un  
giuoco di fanciulli, se il Governo ha il  
folle pensiero di spogliare la Francia delle  
sue migliaia di Chiese!

— Ma questa è pura formalità... una  
bagatella, poichè esso ve le offre per niente!  
Per niente!... Povero papà Durand!...  
Si vuole farci pagare la Chiesa materiale  
colla rovina totale della Chiesa spirituale...  
E tu chiami ciò per niente!... Ascolta,  
papà Durand... voglio procurare di esser  
chiaro!

— E il sacerdote si sedette sul suo scanno.  
— ... Vi sono, nella Chiesa, delle cose  
essenziali, senza le quali la Chiesa non  
sarebbe più la Chiesa... delle cose per  
le quali, eccorrendo, si deve morire...  
Ciò è naturale per la religione... naturale  
per la patria, naturale per la famiglia...  
Che penseresti tu dei tuoi figli, se essi  
accettassero una masseria, od un campo,  
alla sola condizione di non riconoscer  
più la tua autorità paterna? Di rinne-  
garti...? M'intendi?

— Sì...  
— Ebbene, il Governo espressamente col  
voto di tutti i suoi membri, e special-  
mente di Clemenceau, ha lasciato il Papa,  
nostro padre e nostro capo, all'infuori  
di tutte le sue deliberazioni; poi egli ha  
disposto per mezzo della legge votata,  
che il Papa ed il Vescovo restino o po-  
sano restare esclusi dalla direzione delle  
culturali... Se lo accetto queste associazioni  
il mio capo supremo non è più il Papa,  
bensì il Consiglio di Stato... lo rassomi-  
glio ciò ad un soldato che dicesse al suo  
colonnello: « Voi non siete più il mio  
colonnello! Il mio capo è un qualunque  
signore, quel fantoccio là, che mi offre  
cento soldi e la livrea d'Hervé... » Com-  
prendi bene...?

— Sì...  
— Io, sacerdote, posso dunque ammet-  
tere che se uno spretato contesta ai cat-  
tolici il possedimento di Lourdes, o di  
Notre Dame, o del Sacro Cuore, un Con-  
siglio di Stato composto di uomini poli-  
tici, e forse di protestanti e frammassoni,  
possa dargli ragione... definitivamente?

— No!  
— Il Papa poteva egli ammettere ciò?...

— No!  
— Perché ciò sarebbe un annientare  
sé stesso! Se il Papa non è, nella que-  
stione religiosa, il capo supremo, Egli  
non è più il Papa!

Papà Durand interruppe:  
— Però mi sembra che essi avessero  
detto che avrebbero rispettato la gerar-  
chia.

— Ma non l'hanno detto mai ufficial-

On. Signor Sindaco Udine

# DALLA PROVINCIA

## Piccole note

mente. Al contrario, si sono sempre rifiutati ostinatamente di inserirlo nella legge... mentre ciò avrebbe, forse, saltato tutto. Ora il Papa, è stato troppo ingannato da Waldeck-Rousseau da Combes, da tanti altri, per fondare la sua decisione su delle illusioni particolari, su degli apprezzamenti da corridoio, sopra interviste che non hanno alcun valore legale... Il Papa vuole un testo di legge chiaro, preciso, che rassicuri le coscienze e diffida anche delle ipocrite interpretazioni. Tanto più che i massoni più noti vanno ripetendo dappertutto: la separazione non è la fine, è il principio. Ciò che noi vogliamo è la distruzione completa della Chiesa...

Questo scopo è una di una evidenza clamorosa, acciaccante! Già il resoconto del Convegno massonico diceva:

«La legge contro le Associazioni religiose sarà fatta in modo da distruggerle tutte e far confiscare i loro beni.

Quindi, una volta denunciato il Concordato, non solo sarà soppresso il bilancio dei culti e le chiese verranno dichiarate proprietà dello Stato e tolte ai fedeli, a piacere dei municipi; ma le parrocchie stesse non saranno più considerate che come delle semplici associazioni religiose; si applicherà loro la legge contro le associazioni, e così saranno anch'esse nello stesso modo distrutte».

Un sindaco dell'Yonne ricevendo il signor Bienvenu Martin, ministro dei culti nel 1905, sotto una tenda elevata sulla piazza della chiesa gridò: «Oggi, signor ministro, noi abbiamo il dispiacere di ricevervi sotto un ricovero modesto; ma fra poco, sarà in questa chiesa, resa alla popolazione, che noi vi offriremo i nostri omaggi!»

Graziosissima, non è vero, papa Durand?

Ma vi è uno che è ancora più forte, ancora più cinico! Questi è il signor Briand, che ha l'aspetto di essere scalfato dal rifiuto del Papa e che non cessa di dire ai cattolici: «Venite entrate dunque, figli miei!» Questo sig. Briand scriveva nel 1905, nell'Aurora, questa chiara confessione: «E poi perchè non ci dovrebbe essere che una associazione culturale in ogni parrocchia? Sarà così senza dubbio al principio del nuovo regime. Ma ben presto, come si eviteranno le diversità fatali, che sono proprie dell'uomo in tutti i paesi? Queste diversità la Chiesa le ha successivamente fatte sparire, prima con la violenza e poi col mezzo dei privilegi concessi allo Stato.

«La libertà le farà rinascere, e l'autorità del Papa Infallibile ne soffrirà crudelmente. Dalla rivalità delle Società culturali allo scisma non c'è che un passo!»

E tu vorresti, papà Durand, che il Papa ci interessasse in questa trappola evidente, in questo nodo scorsoio? Ed il sig. Briand ha la faccia fresca di meravigliarsi che noi resistiamo!

«E' vero... solamente... essi quando che sia vi prenderanno tutto!»

«E' possibile. Ma essi saranno puramente e semplicemente dei ladri davanti a tutta la Francia: e questa volta il popolo ci vedrà chiaro, perchè noi non avremo legalizzato la loro azione, portando noi stessi il bottino da rubare!»

Hai tu capito ora perchè il Papa non poteva accettare... perchè egli accetterebbe domani se il Parlamento, ufficialmente ed alla piena luce del giorno, riconoscesse, come fu riconosciuta in Germania, l'esistenza della gerarchia della Chiesa e ci lasciasse nel diritto comune?

«Perfettamente, signor curato, e domani lo spiegherò al caffè.»

Cadeva la notte, avvolgendo di ombra tutta le cose... I rumori della campagna si facevano più lontani... Ad una, ad una, in alto si accendevano le stelle silenziose.

«Io ho gran paura — disse il contadino — che vi faranno molto soffrire.

«Io credo anch'io.

«Essi vi taglieranno i viveri.

«Questa è la grande speranza... quasi la sola minaccia delle loggie... La materialità del secolo li accieca; essi ci giudicano alla stregua delle comuni miserie e toccandoci la borsa credono di toccarci il cuore!

Poveri illusi! Perchè lo cercheranno a lungo... senza trovarlo nel nostro dipartimento il piccolo curato di campagna od il prete di città che paghi il suo pane col suo onore sacerdotale!

Ed il curato, battendo sul suo breviario, continuò:

«Noi siamo fratelli di coloro la cui vita è scritta qui! E tutta la famiglia si comporterà bene!... Buona sera papà Durand.

«Buona sera, signor curato.

«E poi, voi lo sapete, finchè ci sarà una patata in casa!

«Ho esposto... e fin d'ora, grazie papà Durand!

(Dalla Croix).

### Il nuovo Vescovo di Digne.

Marsiglia, 27. — Mons. Castellan, vescovo di Digne è stato consacrato ieri nella cattedrale di Andrieux dal vescovo di Marsiglia. Erano presenti anche l'arcivescovo di Aix e il vescovo di Monaco.

I fogli liberali — togliendole dai giornali francesi — ammanicano notizie intorno a una seconda prossima assemblea dell'episcopato francese. Sono notizie premature e perciò da non crederci.

### Inondazioni nel Senegal.

San Luigi, (Senegal) 27. — Causa grandi inondazioni, quasi tutte le case del villaggio di Kayss sono crollate. Molti indigeni annegarono. Anche i depositi di viveri sono rovinati. Le perdite sofferte dal commercio raggiungono la cifra di milioni. Migliaia d'indigeni sono privi di viveri.

### L'inchiesta pel naufragio del "Sirio"

Genova, 27. — La capitaneria comunica che l'inchiesta sul naufragio del Sirio terminerà i suoi lavori dentro la prima decade di settembre. Su di essa è mantenuto il più scrupoloso riserbo. Sono quindi prive di fondamento le notizie pubblicate dai giornali relative agli interrogatori e alle conseguenti risultanze.

### Per l'indipendenza economica dell'Ungheria.

Sechewino, 27. — A un banchetto dato dal congresso per il movimento delle industrie, il barone Banffy, deputato della città di Seghedino, rispose così a un brindisi: «Poiché è impossibile istituire il territorio doganale indipendente prima del 1917, dobbiamo fare almeno i necessari preparativi affinché a quell'epoca si possa istituire questo territorio doganale autonomo che coronerà la nostra politica industriale. Banffy brindò poi all'indipendenza economica dell'Ungheria.

### Anche le guardie forestali!

Dopo l'agitazione dei carabinieri, delle guardie di città, delle guardie carcerarie, e dei sottufficiali di marina vi è ora quella delle guardie forestali le quali scrivono:

«Il personale tutto, ufficiali e agenti muore di fame; e si deve convenire che non può essere necessariamente che così solo che si consideri (che i primi percepiscono un infimo stipendio che, per varie classi di sotto ispettori, da un minimo di 1900 non arriva a 2500, meno però che gli uccelli del Ministero, e i secondi, cioè gli agenti, hanno non più di quanto guadagna un becchino od uno spazzino».

### LA GUERRA RELIGIOSA IN FRANCIA

Un altro discorso di Barthou. Parigi, 27. — Si ha da Ribaucourt: Il ministro Barthou parlando nel banchetto offertogli dal Municipio, ha fatto l'elogio della legge di separazione che il governo applicherà perchè si rifiuta a negoziati vargognosi e perchè non teme minacce.

### Si chiede la riforma della legge di separazione.

Parigi, 27. — Si ha da Auray che la federazione repubblicana della terza circoscrizione di Lorient, udita le dichiarazioni di Guyssse chiede un emendamento alla applicazione della legge di separazione colle modificazioni riconosciute finora necessarie per assicurare ai cattolici francesi il diritto di formare associazioni libere in vista dell'esercizio del loro culto.

### La morte di un commissario per l'emigrazione.

Roma, 27. — E' morto, nella ancor fresca età di 47 anni, in seguito a nefrite il prof. Augusto Basco, commissario per l'emigrazione ed insegnante di statistica all'Università di Roma.

Era uomo di vasta dottrina e molto stimato. Si preparano onoranze solenni.

### Esplosione di dinamite.

Parigi, 27. — Tre operai sono stati seppelliti in una fossa a Andreville presso Leroux da una esplosione di dinamite che riempì il posto di gas letali.

Si attendono da Parigi pompieri muniti di apparecchi respiratori.

### Un accidente al Duca di Oporto.

Lisbona, 27. — Si ha da Cascaes: Sulla strada Cintra a Cascaes avvenne un accidente all'automobile del Duca di Oporto. Il suo ufficiale di ordinanza ebbe la braccia fratturata.

Il Duca di Oporto passò una buona notte. Lo stato delle ferite riportate nell'incidente automobilistico è soddisfacente. Vi sono però sintomi di congestione pleuro polmonare.

L'automobile slittò a grande velocità su di un pendio dall'altezza di 6 metri.

### Spillimbergo.

27 agosto. Decesso d'un soldato.

L'altro di un soldato, certo Lorenz, dopo una malattia di pochi giorni cessava di vivere. Il padre, chiamato d'urgenza per la gravità del morbo, giunse troppo tardi e non poté vedere di suo figlio che il misero frale. Il povero uomo n'ebbe tanto dolore che pareva impazzito, e muoveva a compassione tutti gli astanti, colle sue grida strazianti.

Ieri l'altro sarà seguirono i funerali che riuscirono imponenti.

Il corteo era preceduto dal clero; poscia veniva la banda dell'80 fanteria — il feretro portato dai compagni d'armi con a fianco un picchetto armato. Dietro la bara v'erano il sindaco avv. Zatti, il comandante dell'80 fanteria, e quello del 79; tutta l'ufficialità, il tiro a segno locale con bandiera accompagnata dai membri avv. Liuzzi, Ballico, Rossini e De Marco. Chiudava il lungo corteo l'intera truppa dell'80. Bellissime corone inviarono i compagni della VII — il Comune — gli ufficiali. Al cimitero parlarono commovendo il colonnello cav. Chinotto ed il tenente aiutante maggiore Salomone.

### Buia.

27 agosto. Nomina.

Apprendiamo che in questi giorni fu nominato canonico della Cattedrale di Adria il M. Rev. D. Leonardo Monesi sacerdote di zelo, illuminato e di instancabile operosità.

Il neo Canonico è nostro compaesano. Si trova da più anni ad Adria amato e stimato da tutta la cittadinanza.

### San Vito al Tagli.

27 agosto. Mercato settimanale.

Molti negozianti ed esercenti constatano il crescente sviluppo agricolo, nonché il miglioramento del bestiame bovino da una parte, ed il decrescente e sconfortante esito del mercato bovino dall'altra, hanno inoltrato istanza al consiglio comunale affinché voglia anche a San Vito istituire un mercato bovino settimanale anziché mensile durante la stagione invernale da ottobre a marzo, e nella prima e terza settimana d'ogni mese, durante quella estiva, da aprile a settembre.

### Maiano.

27 agosto. Incendio.

Oggi verso le undici si sviluppò un incendio nel campo della casa di certo Civaldino Antonio. I famigliari, tutti in quel momento si trovavano nei campi a lavorare.

Il fumo fece accorrere i vicini che in breve riuscirono a domare il fuoco.

Il danneggiato è assicurato colla Società Metropole ed il danno patito è di lire 150 circa.

### Rivignano.

27 agosto. Visita illustre.

Venuto da S. Giorgio di Nog. dove fu ospite del cav. Carisi, giunse qui S. E. Mons. Antonio Bassani vescovo ausiliario di Chioggia. Lo accompagnavano il suo segretario, il colonnello comm. Francesco Romanelli, congiunti dell'illustre Prelato, e Mons. Dell'Oste congiunto della famiglia Romanelli.

Accolto in paese da un festoso scampario S. E. ammontò in canonica dove fu ricevuto dal Prevosto D. Pietro Del Giudice e dai sacerdoti G. Dal Bianco e D. Pilutti. In mezzo ad una turba festante raccolta d'improvviso, S. E. visitò la chiesa, poi si recò ad ammirare il duomo in costruzione. L'illustre Prelato salì sull'armature, visitò minutamente ogni cosa, ammirando il superbo lavoro ed esprimendo la sua piena soddisfazione.

S. E. ritornò in canonica e intrattene col presente colla massima familiarità; poi, salutato da gran folla, partì per Sella ova sarà ospite oggi e domani del comm. Romanelli.

Ritorniamo vivamente l'illustre Prelato, la famiglia Romanelli e Mons. Dell'Oste della visita graditissima, e facciamo voti che questa, aumenti e riacenda sempre più l'entusiasmo di questi buoni popolani.

### Sammardechia.

27 agosto. Nottamalia.

Dopo le feste di S. Paolino, una notizia di cronaca semi-ridicola non sta male.

Sammardechia è in un stato allarmante; così m'inferma una persona del paese, che n'è preoccupata assai. Figurarsi! Da oltre un mese, quasi ogni mattino, quella buona gente ha la consolazione di vedere imbrattate le porte di case. Ed i validi artisti del dolce stile passano nell'ombra sempre, senza che nessuno riesca a rilevare il prof'io gentile. E dire — ciò che vale un zecchino! — che i passanti da parecchie sere stanno in agguato con

tanto di fucile, o di forca. Io penso, che i soldati del 48 coperti un ginocchio di fieno e l'altro di paglia, avessero una mira più precisa. Non so, se ab gllo.

Ad ogni modo, l'Autorità può togliere dall'ombra, se vuole, c'è che, in caso diverso, sarebbe origine di disordini gravi.

### Talmassons.

26 agosto. Per la verità.

Il giornale Il Paese di lunedì 13 corrente mese in una corrispondenza da Talmassons, diceva che durante la sagra annuale che si tiene in questo paese, in una casa cattolica si avrebbe ballate allegramente alla presenza del parroco, senza che nessuno se ne scandalizzasse.

Il fatto che diede argomento alla corrispondenza sarebbe il seguente.

Venerdì 10, giorno di sagra, alcuni giovanotti del paese, recatisi nell'osteria del signor Ugo Turello, dopo aver bevuto alquanto, senza chiedere alcun permesso, si posero a ballare al suono dell'armonica. Poco dopo entrarono nell'esercizio alcune donne di Gallarano, che ritornavano dal lavoro dai campi, ed invitate dai giovanotti fecero alcune danze.

In quel mentre entrò nell'esercizio anche il parroco, per pregare l'oste di mandare un suo figlio, con la bicicletta a Sant'Andrat, ad avvertire il santesse, che nel domani il cappellano non poteva recarsi colà a celebrare la messa. Il parroco vide che si ballava, ma sul momento non fece osservazioni di sorta. L'oste poco dopo fece cessare il ballo, e chiuse l'esercizio.

Nella domenica successiva il parroco in chiesa parlò come il suo solito, anzi più severamente contro il ballo.

Questa è la verità, e non si venga a dire che il parroco tollerava ora i balli, con la scusa che questi siano tenuti in una casa cattolica; il ballo sarà e resterà sempre fonte d'immoralità e di disordine.

### Martignacco.

27 agosto. Feste di beneficenza.

Quest'oggi si radunò il Comitato delle grandi feste che si terranno a Martignacco il giorno 30 prossimo venturo mese di settembre. Le feste con una serie di vari spettacoli si faranno a beneficio della locale Congregazione di Carità e Cucina Economica. Quanto prima vi darò più dettagliati particolari.

### Godia.

27 agosto. Encomiamento della statua a San Antonio.

Domenica 4° d'agosto, premesso un triduo di preparazioni con predicazione si celebrava qui con pompa e concorso di forestieri la nuova festa di San Antonio di Padova. Fin dal mattino il paese colto sparò dei mortaretti e collo scampanio dei sacri bronzi ne dava il lieto annunzio e dopo esserne accostati numerosi alla Sacra Mensa si vide quasi per incanto ornarsi le vie di archi verdeggianti e di palloncini variopinti con emblemi ed iscrizioni di W. S. Antonio. La sera poi dopo i vesperi tenne un bel concetto panegirico del Santo lo stesso oratore del triduo, il compaesano, Don Costantino Gantolini Parroco di Santa Margherita.

La brava banda di F.letto-Umberto durante la processione suonava diversi pezzi religiosi ed in ultimo ebbe luogo la bella illuminazione. La statua fu eseguita dall'artista sig. Luigi Pizzini.

Uno spettatore.

### F.letto.

27 agosto. L'esito delle elezioni.

Quantunque sia stato poco concorso di votanti (ed è risaputo che la percentuale degli estensionisti è sempre fermata dai partiti dell'ordine) pure i socialisti ricevettero una tremenda sconfitta.

Senza pur rendere pubblica la loro lista i cattolici ottennero una maggioranza schiacciante. Entrò un solo consigliere del cinque candidati socialisti in minoranza. E tutto ciò a F.letto!

### Re Pietro resta in Serbia.

Belgrado, 27. — Il Re Pietro intraprenderà il 29 corr. i viaggi nella Serbia orientale accompagnato dal presidente del Consiglio Psic e dal ministro dell'Interno Prosic.

Visiterà la città di Danubiane.

### NELL' ISOLA DI CRETA.

Vienna, 27. — Notizie recute da Creta riferiscono che il principe Giorgio si prepara alla partenza e che Zams è in predicato per essere suo successore.

### La cura più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base Ferro-Chinina Rabarbaro digestivo, tonico, ricostituente.

### Dall' Estero.

Togliamo dal *Lavoratore* (?) Friulano questa buona notizia nella rubrica d'Ampezzo:

«Ha destato in paese una pessima impressione, ed è argomento delle più severe critiche, la notizia pervenuta dall'estero, che due muratori ampezzani abbiano truffati i loro compagni di fatica per una somma di oltre 700 marchi.

Parè che a questi due *galantuomini* fosse affidata l'amministrazione della cucina di tutta la compagnia, e nel giorno di paga, non appena incassate le quote di ogni operaio — pare che a tutta notte, anziché saldare i fornitori dei commensabili, come era loro dovere — insulati d'aspiri se l'abbiano svignata senza pagare nessuno. Così la compagnia per non andare incontro a dispiaceri, ha dovuto ripagare una seconda volta.

Speriamo che gli amici colà residenti abbiano fatto il loro dovere, col denunciare alla polizia questa razza di malviventi: e che questi non tarderanno ad essere processati secondo il loro merito.

### La verità, ma non tutta la verità.

Il racconto, a quanto c'è stato narrato, è esatto, ma manca d'una piccante particolarità.

E sarebbe questa che i due poveri esseri dal foglietto socialista sarebbero due compagni rossi regolarmente patentati dopo essere stati istruiti ed educati alla pura idealità marxista. E se a ciò s'aggiunge che il maestro in socialismo nella sezione del P. S. I. di Ampezzo-Oltrisi è l'irraggiungibile corrispondente del *Lavoratore* (?) il quale tanto e non meno scrupole di scolari, l'offrire diviene piccantissimo.

### Fatti e commenti.

Sotto questa rubrica di *Paese* pubblica un elaborato articolo di questioni magistrali, dal maestro Angelo Matiz. Fra l'altro vi leggiamo:

«La scuola rurale non ha indifferenza non ha mezzi morali e didattici per raggiungere il fine, e di ciò ne ha torto merito il Governo, lui, nessun altro che lui, che la lascia in balia di chi non la conosce e non l'apprezza, ma la trascura, l'odia e la combatte dal pulpito...»

Così e non altrimenti!

### Sotto il naso.

del Matiz va messo qualche fatto reale e qualche saggio commento. Il fatto è questo: A Catania, dove impera nell'amministrazione Comunale da tanto tempo il D. Felice, non vi è solo lo scandalo della liquidazione del forno comunale, ma — fra l'altro — vi è anche uno scandalo, appunto, magistrato. Ben 28 maestri elementari supplenti prestano servizio senza percepire un centesimo. Essi si sono rivolti al Prefetto, ma questi, dopo d'aver invitato inutilmente l'amministrazione a pagare i supplenti, ha confessato loro di non avere più nulla da fare perchè aveva esauriti tutti i mezzi.

### Il commento.

È brevissimo. Il poco equilibrato Da Felice e la poco saggia amministrazione comunale di Catania sono dello stesso colore politico, poco a poco giù, del Matiz maestro. Altro che pulpiti!

RAPPRESENTANTI, AGENTI, ecc. causi in ogni comune. Buona prova. Scrivere con referenze al signor A. MARCHETTI — Tolmezzo.

### L'adunanza della Federazione delle Società Catt. di M. S.

Nel dare la lunga cronaca di domenica abbiamo ommesso un cenno sull'adunanza delle Società di M. S. federazione oggi carissimo di supplirvi.

Subito dopo il convegno delle Adunazioni entro il cortile delle Scuole elementari di M. S. Federate tennero adunanza.

L'avvocato Dr. Brosadola disse brevemente facendo conoscere come per i nuovi statuti dell'azione cattolica le Federazioni devono rimanere e che nel nostro il Comitato Diocesano lascerà alla Federazione delle Società catt. di M. S. largo campo di lavoro, le darà impulso ed aiuto, anzi quanto riguarda le società di M. S. tutto farà passare per tramite della Federazione, alla quale quindi dovranno tutte aggregarsi.

Venne quindi letto il resoconto morale amministrativo dell'esercizio 1905 e seguì breve discussione. Terminò l'adunanza colla nomina della rappresentanza della Federazione; venne riconfermata la sua caduta.

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO

Mercolli 29 — Decol. a. G. B.

Fiere e mercati della provincia S. Daniele, Mortigliano.

Il convegno dei rappresentanti le Istituzioni Agricole Friulane.

All'Associazione Agraria si riunirono i membri delle varie Associazioni Agricole Friulane per la discussione di vari ed importanti oggetti.

Erano presenti i rappresentanti del Sindacato Agrario di S. Donà di Piave, dell'Unione Agraria di Portogruaro, del Comitato agrario di Spilimbergo, dei Circoli Agricoli di S. Vito, Pordenone, Aviano, Codroipo, Trivignano, Treviso, Tarcento, Martignacco, S. Giovanni di Manzano, Tolmezzo, Ampezzo, Pavia, delle Casse Rurali, con servizio acquisti collettivi di Buttrio, S. Giorgio della Richinvelda, delle latterie sociali di Cisterna, Spessa e Muretto di Tomba.

Dopo un lungo discorso del presidente prof. Peche si aprì una viva ed esauriente discussione sui diversi oggetti posti all'ordine del giorno. Infine viene approvato il seguente ordine del giorno:

I rappresentanti le Istituzioni Agricole Friulane convenuti in assemblea straordinaria: presso l'Associazione Agraria Friulana il 25 agosto 1906:

a) Udite le comunicazioni della Presidenza circa la domanda sempre più attiva di pane di semola e la tendenza sempre più sostenuta dai prezzi del pane...

b) Ritenuto che stiano più facilmente raggiungibili le quotazioni minime di filo-ferro zingato a mezzo di un raggruppamento di acquisti a unità di vagone...

c) Convinti della necessità di una azione concorde anche per l'acquisto dei semi...

Spettacolo pirotecnico. Domenica in giardino si darà un grande spettacolo pirotecnico dal celebre Tombalini di ferme, che tanto si distingue...

Revisione della tariffa delle sigarette estere. A datare dal 1 settembre p. v. il prezzo di vendita di tutte le sigarette estere...

Investito da una motocicletta. Verso le ore 19 di ieri il ragazzo Domenico Barbetti d'anni 7, da Paderno...

Stalliere ferito. Venne medicato ieri all'Ospedale Carlo Giacomo Cantoni, d'anni 21, stalliere, da una contusione al piede sinistro riportata in seguito a zampate d'un cavallo.

Calcio di un cavallo. Lo stalliere Vincenzo Leonarduzzi di anni 36, alle dipendenze del signor Dornich, ieri mentre procedeva al governo d'un cavallo, ricevette da questi un calcio alla regione inguinale.

All'ospedale ove ricorreva per la medicazione, fu trattenuto.

A Sua Eccellenza Ill.ma e R.ma Mons. LUIGI FELLIZZO consecrato Vescovo di Padova

I sottoscritti esprimono i loro sentimenti di profondo ossequio, di ammirazione e di sentita gratitudine, per il tanto bene da Lui operato per l'Arcidiocesi di Udine, e specialmente pel Seminario, ed offrono il loro obolo a beneficio del Seminario stesso.

Table with names and amounts: Guton D. Antonio vic. cur. di S. Pietro degli Stavi 10. Quarina D. Eugenio cappell. 5. Troglia D. Giacomo capp. di Sorzano 5. Manzini D. G. Batt. capp. di Vernassino 5. Mulligh D. Luigi cappell. di Bacia 2. Domenis D. Valentino capp. di Tarzimento 5. Domenis D. Stefano capp. di Savogna 2. Blaustigh D. Luigi capp. di Montemaggiore 5. Comacini D. Antonio capp. di Antro 5. Trusatch D. Antonio capp. di Brichis 5. Clignon D. Luigi cappell. di Erbezzo 5. Banichigh D. Antonio prof. a Trieste 5. Causig D. Valentino Solari D. Giacomo funtore cur. di Tressop Carnico 2. Stefano D. Vittorio capp. a S. Giacomo di Udine 2. Zucco D. Paolo prof. nell'Ist. Tomadini 5. Tomat D. Luigi capp. nell'Ospedale di Udine 6. Rumiz D. Giovanni cur. d'Isola Morosani, diocesi di Gorizia 2.50. Novello D. Francesco 2.50. Totale L. 2130 70

Si prega di spedire le adesioni e le offerte al can. Giacomo Marcuzzi - Via Rauscedo, 16 - Udine.

Denari trovati.

Alla Stazione fu rinvenuta una somma di denaro. Chi li avesse smarriti si rivolga per schiarimenti a questa Redazione.

Fronde e fiori

Lo Czar sarà deportato in Siberia!

L'ha decretato niente meno che... il Consiglio comunale di Tolmezzo. Secondo quanto racconta un solerte corrispondente da quel paese, l'altro giorno, in Consiglio comunale, il cittadino avv. Marioni, presentò una mozione per un voto di simpatia al popolo russo e l'augurio che il suo tiranno, lo Czar, cada e sia mandato in America.

In Siberia! - corresse un altro consigliere. - Sì, in Siberia!

Lo Czar prepari, dunque, la valiga perchè quelli di Tolmezzo l'hanno condannato inappellabilmente, e stia bene attento che se in Siberia non filerà dritto e non si correggerà dal brutto vizio di fare l'autocrate, lo manderanno a... Tolmezzo. Allora si starà davvero fresco fra i vari Marioni.

Lombroso.

L'or ora defunto giornalista Arnaldo Vassallo, volendo beneficiare un istituto visitato in una sua gita, compose la seguente canzonetta che, stampata, andò a ruba:

Il povero soldato - E' conbannato a morte - Lontan dalla consorte - Al colonel vicino. Quando al mattino è sveglio - Per esser fucilato - Si dà per smaltato - E dice che non può. Il capitano intanto - Fa batter l'assemblea - Si forma una platea - D'alto e di terror. Il colonel vestito - Impugna la sua spada - Comanda che si vada - Con marta a fucilar.

La canzonetta venne mandata a Lombroso. Costui studiatala e ristudiatala, sentenzò che l'autore della poesia in questione era certamente un delinquente nato! Lombroso evidentemente è L'OMBROSO per eccellenza, se cosa si misurava gli fu ombra.

Perchè scandalizzarsi?

Molti giornali portarono questo fatto per provare la poca serietà della frenologia.

A me parvero, questi giornali, troppo seri e poco filosofi.

Provare la... disinvolture della frenologia è poter sassi in ghiaia.

Io penso invece che siamo partiti da Vassallo giornalista e che quindi si è in materia di giornalisti... che costoro sono spaventati dall'artiglieria voce del corazzato imperatore di Germania che li vuole colla patente conseguita regolarmente alla scuola... che in questa scuola il solo corso obbligatorio sarà quello della disinvolture, senza la quale nessun è giornalista a co la quale chiunque lo può essere.

Difatti

Il giornale deve piacere al pubblico: per piacere a lui deve acconciare i suoi gusti: ora i gusti anzi l'unico gusto del pubblico è quello di essere divertito. Qu sto scopo si ottiene mirabilmente collo sbellare grosse sulla base d'ung susseguo serio. E si a cò fare è necessaria e bastante la disinvolture.

Ciò posto

bisogna sapere che l'ombroso Lombroso, emple di quando in quando le prime colonne dell'avanti, e si sottintende che a tale ufficio di tal giornale, se mai a uno, è necessaria la disinvolture.

L'amico di Farri, adunque, collo sport frenologico aspirerebbe ad ottenere la patente dal Kaiser per merito.

Non giova: bisogna ingegnarsi.

Scoperte prodigiose.

E già che siamo in materie lombrosocamente allegre, racconteremo anche questa.

Il professore Biau, specialista per le malattie delle orecchie, ha fatto un'interessante scoperta.

Egli ha misurato 1061 orecchie, di cui 255 di pazzi e 343 di criminali, appartenenti alla stessa nazione. Questo esame gli ha permesso di venire alla constatazione che nella maggioranza dei casi il padiglione dell'orecchio è più largo nei delinquenti e nei pazzi, che nelle persone normali. Secondo il professore anche più grande è il lobo, e più vi è sviluppo di delinquenza nell'individuo. Egli ha osservato poi che lo sviluppo più anormale dell'orlo esteriore si rileva specialmente fra i rei di reati turpi più che in altre classi di delinquenti.

Per finire.

Alle carceri. - Il direttore ascolta i lagni d'un detenuto.

Il detenuto, a poco a poco, alza la voce e dice cose tutt'altro che rispettose.

Moderate la lingua - esordiva severamente il direttore - altrimenti finirà per farvi mettere alla porta!

Margari

Stato civile

Bollettino settimanale dal 19 al 25 agosto.

Table with birth and death statistics: Nascite: Nati vivi maschi 13, femmine 4; Morti: morti 2; Esposti: 1. Totale N. 18

Matrimoni

Ermete Schiavi possidente con Caterina Comelli agiata - Italo Bon agente di commercio con Ester Siben sarta - Carlo Romualdo Franceschini possidente con Silvia Bertaso insegnante - Ugo Ditta impiegato con Maria Romano civile - G. B. Defant fabbro con Angelica-Teresa D'Gusto csa'inga - Giovanni Ferrasutti fattorino con Luigia Repeza sarta - Pietro Clocchiatti meccanico con Giovanna Franzolini casalinga - Ernesto Tonini farmacista con Lavinia-Lina Albergheiti civile - Giuseppe Floreani falegname con Domenica Mansutti operaia.

Matrimoni

Carlo-Giuseppe Carrara barbiere con Anna Pellegrini sarta.

Morti.

Nob. Cesare Del Torso fu Alessandro d'anni 49 possidente - Giuseppina Sordani G. B. d'anni 15 casalinga - Santa Del Fabbro-Lavaroni fu G. B. d'anni 64 casalinga - Ardemia Chiopria di Valentin d'anni 1 e mesi 4 - Maria Vittoria Biancuzzi di Vittorio d'anni 20 civile - Sebastiano Pesotto fu Angelo d'anni 52 bracciante - R. sa Rovere Mino fu Domenico d'anni 81 casalinga - M. Rita-Zaratti-Ursella fu Santo d'anni 60 contadina - Pietro Piccoli fu Domenico d'anni 75 agricoltore - Giuseppe Cantarutti fu Antonio d'anni 60 agricoltore.

Totale N. 10

dei quali 5 a domicilio e 5 negli altri stabilimenti.

Dottor L. Zapparoli, specialista per

Orecchio Naso Gola

già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano, (esercitante da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie d'orecchio, naso e gola di parecchi ospedali e istituti sanitari), riceve ogni giorno in Via Belloni, 10 (Piazza Vittorio Emanuele) - Udine.

Visite gratuite per i poveri dalle 8-9 ogni giorno feriale e festivo.

Visite a pagamento dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 17 ogni giorno feriale e dalle 9 alle 10 ogni giorno festivo.

Azzan Augusto, d. gerente responsabile.

Udine, tip. Crociato.

Orario ferroviario

Arrivi da

Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 22.50, 3.45 Pontebb. 7.38, 11.-, 17.9, 19.45, 21.25 Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42 Palmanova 8.32, (1) 9.53, 15.38, (1) 20.33, 21.39 (1)

Civiale 7.40, 9.49, 12.37, 17.46, 22.50.

Partenze per

Venezia 4.20, 8.20, 11.25, 13.15, 17.30, 20.5 Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10 Cormons 5.45, 8.-, 15.42, 17.25 Palmanova 7.5, (1) 8.4, (1) 10.51, 12.55 (1) 17.56

Civiale 6.30 8.40, 11.15, 16.5, 21.45

Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Partenze da Udine Staz. Ferr. 6.45 - 10.25 - 15.5 - 18.10 - 20.5. Stazione del Tram. 8.40 - 9.5 - 11.30 - 15.25 - 18.30 - 20.35

Arrivo a S. Daniele 8.6 - 10.31 - 16.54 - 10.56 - 22.2

Il treno in partenza da Udine 11.30 giunge solo sivo a Fagnaga.

Partenze da S. Daniele: 6.6 - 8.30 - 13.10 - 18.10 - 20.17

Arrivi a Udine: 7.30 - 9.55 - 13.17 - 14.36 - 16.39 - 21.44.

Il treno in arrivo alle 13.17 parte da Fagnaga alle 12.26

(1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Giovanni Bertoli

Intagliatore-doratore

UDINE - Via Popolite N. 35 - UDINE

E' il rinomato Laboratorio d'Intagliatore e Indoratore: si eseguisce qualunque lavoro di tal genere, ed in specialità oggetti per chiesa, come: Stendardi - Gonfaloni - Sedie Gestatorie - Espositori - Candelabri - Cereoferali - Decorazioni in stucco - Parapetti per Altare ecc. ecc.

Assume pure ogni lavoro sia in restauri che in riparazioni garantendo tutta eleganza, precisione e solidità.

I Parroci e le Fabbricche per proprio tornaconto non dimentichino tale indirizzo

Ferro-China Bisleri

Ho sperimentato il FERRO-CHINA-BISLERI e l'ho sempre trovato corrispondente allo scopo in tutti gli organismi deboli e deperati per metrorragie da diverse cause, e nei quali la complessa funzione del ricambio materiale si compie molto stentatamente. Dott. DOMENICO ENEA dell'Ospedale della Pace in Napoli.

NOCERA UMBRA

Esigete la marca S. Daniele. F. BISLERI e C. - MILANO.

Cogolo Francesco

Callista

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.

Si reca anche a domicilio.

S. DANIELE P. Bertoli

FRIULI doratore

Intagliatore

LABORATORIO Stucchi - Stendardi - Gonfaloni - Sedie - Coronelli ecc. - Pitture artistiche - Riduz. one straordinaria di prezzi.

Vendibile Corona Altare Grande visibile in legno - Stile puro settecentesco.

Advertisement for G. TONINI e Figli, Viale Ledra 28 - UDINE - Via Villalta 76. Premiato Laboratorio in pietra artificiale. DECORAZIONI PER Case, Ville, Chiese, Monumenti, Giardini in Cemento semplice lucide e lavorate, ad imitazione di pietre e marmi. Vasche da bagno, lavandini e fontane. Tubi in Cemento e Portland. Fabbrica piastrelle pressate semplici ed a colori. LAVORI IN CEMENTO ARMATO. PROGETTI E PREVENTIVI A RICHIESTA.

Advertisement for 1a TUTULINA, Grande Medaglia di Oro - Diploma e Croce di Onore, Vienna 1904 - Napoli 1906. Nome e Scatola depos. (albuminosa veg. omog. 98,04 Dp). Alimento di prim'ordine per sani e malati, bambini e adulti. Polvere bianco-giallastra, inodore ed inasprabile. Si usa in ostia, o in qualunque cibo o bevanda 3 cucchiaini al giorno.

Advertisement for GOZZO, PREMIATO LIQUORE ANTISTRUMOSO SERAFINI. Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO. Si vende unicamente presso il preparatore G. B. SERAFINI - Tarcento (Udine). L. 1,50 il fl. in tutte le Farmacie - Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1,70 - 6 fl. (cura completa) L. 9.

## Fonderie artistiche di Francesco Broili

Udine, Chiavris n. 2 - Gorizia, Corso Franc. Giuseppe n. 88

### Premiate

con medaglie d'oro, d'argento in diverse Esposizioni del Regno e dell'Estero

### Premiate

recentemente con Diploma d'onore (massima onorificenza) all'Esposizione Regionale di Udine, per campane e con Diploma di medaglia d'oro per bronzi artistici



Fornisce Concerti di campane di qualsiasi peso ed intonazione; — Castelli in ferro battuto, assumendone anche il collocamento.

Fonde altresì statue, busti, corone in bronzo, ed altre opere artistiche, garantendone la più perfetta esecuzione.

### ❀ Pagamenti in rate annuali ❀

A richiesta spedisce progetti e schiarimenti. — Tiene in deposito campane da 1 a 100 chilogrammi.

## Domenico Raiser & Figlio

Via Treppo N. 8 — UDINE — Via Treppo N. 8

Premiata Fabbrica e Deposito per la vendita al dettaglio  
Specialità DAMASCHI, SETERIE e VELLUTI  
di propria fabbricazione

In tutti i colori e per qualunque uso di Chiesa. Deposito pianete, stole, veli omerali, galloni, rangie, merletti, fiocchi, cordoni, ecc. sia in seta che dorati e argentati, come in oro e argento fini. Si ricevono ordinazioni di apparamenti, stendardi, gonfaloni, ombrelle da viatico, abiti da Madonna, anche in broccati di seta, come in oro ed argento fini, tutto a prezzi puramente di fabbrica.

FILATI ORO E ARGENTO FINO PER RICAMO

### Impossibile concorrenza di negozianti

Si accordano grandi facilitazioni sui pagamenti.

La stima che gode la nostra fabbrica per la bellezza, bontà delle stoffe e la mitezza dei prezzi, è la migliore raccomandazione.

Ultima onorificenza: Diploma d'Onore all'Esposizione Regionale di Udine.

## Prima di fare acquisto di Statue religiose domandate Cataloghi e Fotografie alla Unica nel Veneto - Grande Fabbrica Statue Religiose - Unica nel Veneto

Telefono 3-06 UDINE - Viale del Ledra, 30 - F. LLI FILIPPONI - Viale del Ledra, 30 - UDINE Telefono 3-06

Telefono 3-07 - VIA MANIN, UDINE - Esposizione Campionaria Permanente - VIA MANIN, UDINE - Telefono 3-07

❀ Si fabbricano statue in cartone romano, legno, marmo e pietra artificiale, bronzo o marmo ❀  
TIPI PROPRI - MODELLI RIUSCITISSIMI TANTO PER L'ESPRESSIONE DEVOTA COME PER L'INDOVINATO PANNeggiAMENTO E L'ELEGANZA DELLA DECORAZIONE  
Prezzi di molto inferiori a quelli praticati da tutte le Case Italiane ed Estere

Ecco alcuni degli attestati di statue eseguite

« Il giorno 15 agosto 1903 venne encastrata in Basagliapenta la statua dell'Assunta, opera veramente artistica del Sigg. F.lli Filipponi, la quale fu lodata da tutti i pescatori e forestieri che si fermarono ad ammirarla ».  
SAC. OSUALDO D'OLIVO, PATE.

« Le statue da loro eseguite fanno bella comparsa e specialmente una è veramente bella e da tutti lodata. Attesa inoltre la tenacità e discrezione del prezzo, sono contentissimo del loro lavoro ».  
D. NATALE REGINATO  
Parroco di S. Bona di Treviso.

« Vi esprimo la mia e la compiacenza di tutto questo popolazione di Castions delle Mure per l'ottimamente riuscito lavoro della statua dell'Immacolata Concezione... Mi congratulo per sempre crescente progresso nella perfezione dei vostri lavori ».  
D. PIETRO TUSSI, Cappel.

« ... dico subito che la statua del SS. Redentore ha incontrato il favore di questa popolazione e di quanti l'hanno veduta. L'atteggiamento ispira quella devozione che deve emanare da una statua che si colloca in Chiesa. Il complesso di tinte è tale che concorre mirabilmente a questo fine facendo

voti che sempre più si estenda la loro clientela, ecc. »  
SAC. GIORGIO BEGLIONGIO  
Parroco di Gavera di Treviso.

« Più volte è stato scritto in merito alla Sacra Immagine della B. V. Assunta di Torre Zuino uscita da questo loro spelt. Laboratorio; più volte si ebbe occasione di esporla e portarla in processione, e poté quindi essere vista ed ammirata da molti vicini ed anche lo uni con compiacenza perciò sento il bisogno di manifestar loro il lusinghiero giudizio di quanti ebbero ad ammirarla, e la chiamano pregevolissimo lavoro sia per la posa, sia per la decorazione. Lo dissero lavoro

che attira lo spirito alla contemplazione della gloria della B. V. e solleva il cuore all'ammirazione del bello ».  
D. DAVIDE DE CANDIDO, Parroco.

« ... godo esprimervi la mia soddisfazione per le statue di S. Pietro e S. Bartolomeo eseguite in marmo artificiale per questa mia chiesa Curaziale di Alessio, perchè condotte con finezza artistica tale da incontrare il gradimento di tutti ».  
D. GIOV. ANTONIO VIDALI  
Curato.

## BERTOGLIO LODOVICO - UDINE

Impossibile concorrenza

— UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 19 —

Impossibile concorrenza

### FABBRICA OMBRELLI e OMBRELLINI

(premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine)

e dei seguenti prezzi: Ombrelli da L. 0.95 fino a L. 43 - Ombrellini da L. 0.80 fino a L. 38  
A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo ordinazioni e di qualsiasi esigenza, inoltre si praticano coperture d'ombrellone e ombrellini con stoffe di qualunque genere e riparazioni.

Depositi di tele inserate — Veli per buratti — Reti metalliche per stacci

Grande Assortimento bastoni da passeggio — Ventagli — Portafozli — Portamonete — Portazigar (vera ambra e vera schiuma)

Chincaglierie e bijoutterie — Camicie da uomo — Colli e damani — Cravatte — Scarpe di gomma — Borse e borsette di pelle — Bauli — Giocattoli — Ceste di spesa e



### CORONE MORTUARIE

Vendita all'ingrosso e al dettaglio

## MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Premiata Confezione con Deposito Arredi Sacri

Confezione di qualsiasi abito Sacerdotale



Pianeta seta L. 24

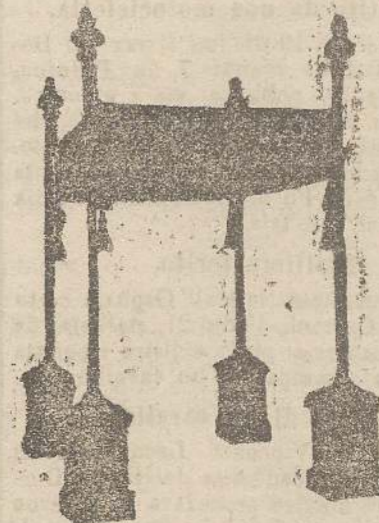
### Manifatture varie

Pettinati, Panni, Renforcè, Scotti, Thubet per mantelli alla Romana Neri, Impermeabili confezionati, Tele di puro lino candide e nostrane, Lana da letto, Coperte lana e cotone, Copertori bianchi e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle bianche e colorate, Maglie lana e cotone, Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e cotone, uomo e donna, Cottonine candide, e colorate ad olio per tendoni in tutti i colori e qualunque articolo in manifatture.

### Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole, Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli ricamati, sul Thùl in seta e oro, Copri pisside, Ombrelle per Viatico, Stratti mortuari, Parapetti altare, Tappeti per coro, Padiglioni per altare in seta, bourlette e cotone, Cingoli, Merli candidi per camici e cotte, Colonnami seta in tutte le altezze, Broccati, Damaschi, Grisette, Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, fiocchi oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rosa per confraternite.

Oro e argento per ricamo 900/1000



Baldacchini L. 150